

Le Nuvole Testo Greco A Fronte

Prefazione di Massimo Gioseffi - Parte Prima Dal tardoantico all'età moderna Luigi Pirovano La Dictio 28 di Ennodio. Un'etopea parafrastica Isabella Canetta Diversos secutus poetas. Riuso e modelli nel commento di Servio all'Eneide Martina Venuti La materia mitica nelle Mythologiae di Fulgenzio. La Fabula Bellerofontis (Fulg. myth. 59.2) Alessia Fassina Il ritorno alla fama prior: Didone nel centone Alcesta (Anth. Lat. 15 R.2) Sandra Carapezza Funzioni digressive nella didattica medievale. Psychomachia, Anticlaudianus e L'Intelligenza Cristina Zampese «Nebbia» nei Rerum Vulgarium Fragmenta. Appunti per un'indagine semantica - Parte Seconda Il Cinquecento Davide Colombo «Aristarchi nuovi ripresi». Giraldi, Minturno e il riuso dell'antico nella trattistica del Cinquecento Guglielmo Barucci Plinio, e Seneca, in due lettere rinascimentali fittizie dalla villeggiatura Marianna Villa Plutarco e Castiglione: il personaggio di Alessandro Magno Michele Comelli Sortite notturne cinquecentesche. I casi di Trissino e Alamanni - Parte Terza Il Novecento Marco Fernandelli «Inviolable voice»: studio su quattro poeti dotti (Virgilio, Milton, Keats, Th.S. Eliot) Massimo Gioseffi Dalla parte del latino. Citazioni classiche in tre autori del Novecento Luigi Ernesto Arrigoni Il carme 31 da Catullo a Quasimodo sotto il segno di Vento a Tindari Giuliano Cenati Carlo Emilio Gadda e i «cattivi maestri» latini

Le nuvole sono una commedia traboccante di immaginazione e di leggiadro umorismo. Dario Del Corno

In this provocative book, Pietro Pucci explores what he sees as Euripides's revolutionary literary art. While scholars have long pointed to subversive elements in Euripides's plays, Pucci goes a step further in identifying a Euripidean program of enlightened thought enacted through carefully wrought textual strategies. The driving force behind this program is Euripides's desire to subvert the traditional anthropomorphic view of the Greek gods—a belief system that in his view strips human beings of their independence and ability to act wisely and justly. Instead of fatuous religious beliefs, Athenians need the wisdom and the strength to navigate the challenges and difficulties of life. Throughout his lifetime, Euripides found himself the target of intense criticism and ridicule. He was accused of promoting new ideas that were considered destructive. Like his contemporary, Socrates, he was considered a corrupting influence. No wonder, then, that Euripides had to carry out his revolution "under cover." Pucci lays out the various ways the playwright skillfully inserted his philosophical principles into the text through innovative strategies of plot development, language and composition, and production techniques that subverted the traditionally staged anthropomorphic gods.

Lo scopo del presente lavoro è percorrere sistematicamente, attraverso il mito dell'androgino, l'architettura del pensiero di Proclo: ciò che ci proponiamo è dimostrarne la funzione apicale nel contesto della sua ricerca teologica, nonché metterne in luce il costituirsi come chiave ermeneutica privilegiata per affrontare l'articolazione procliana del reale. Simbolo par excellance, l'androgino ha da sempre entusiasmato la fantasia mitica. Né semplice maschio, né semplice femmina: piuttosto, la loro archetipica Origine, che, da un lato, permane nella sua assoluta differenza da coloro che normalmente chiamiamo "uomini" e, dall'altro, è parimenti in essi tutti immanente, costituendosi come il motore fondamentale che attivamente, per mezzo della tensione erotica, li muove al tentativo di restaurare la loro unica protologica natura. Questi i tratti essenziali del mito dell'androgino che ci permetteranno di camminare lungo gli itinerari della riflessione procliana.

Treating ancient plays as living drama. Classical Greek drama is brought vividly to life in this series of new translations. Students are encouraged to engage with the text through detailed commentaries, including suggestions for discussion and analysis. In addition, numerous practical questions stimulate ideas on staging and encourage students to explore the play's dramatic qualities. Clouds is suitable for students of both Classical Civilisation and Drama. Useful features include full synopsis of the play, commentary alongside translation for easy reference and a comprehensive introduction to the Greek Theatre. Clouds is aimed primarily at A-level and undergraduate students in the UK, and college students in North America.

Esiste un altro luogo, oltre al Paese delle Meraviglie, dove i cibi parlano: il Banco 29 del Mercato Coperto di Novara. Ci lavora l'autore di questo libro, il salumiere Vittorio Valenta; è pazzo per la letteratura, e ha scoperto che si può viaggiare nel tempo e nello spazio proprio come in Star Trek, ma che non serve il teletrasporto del sig. Spock: basta tuffarsi nei libri. Nei suoi folli voli, incontra gli scrittori e i personaggi famosi del passato; li cita, li traduce, li tradisce anche un po' (ma loro stanno allo scherzo e gli fanno pure l'occhiolino), parla all'uno e all'altro e li fa dialogare tra loro, prendendosi gioco dei best seller degli ultimi duemilacinquecento anni. Chi fa la spesa al suo banco trova, nei pacchetti di salumi e formaggi che lui prepara, dei foglietti volanti con citazioni classiche commentate dalla sua caleidoscopica penna. Lui li inserisce furtivamente nelle confezioni e, così, i cibi parlano. Questa è la raccolta dei "piccikini poetici", come i clienti hanno battezzato questi foglietti, dall'inizio di quest'avventura sino ad oggi.

This wide-ranging collection, consisting of 50 essays by leading international scholars in a variety of fields, provides an overview of the reception history of a major literary genre from Greco-Roman antiquity to the present day. Section I considers how the 5th- and 4th-century Athenian comic poets defined themselves and their plays, especially in relation to other major literary forms. It then moves on to the Roman world and to the reception of Greek comedy there in art and literature. Section II deals with the European reception of Greek and Roman comedy in the Medieval, Renaissance, and Early Modern periods, and with the European stage tradition of comic theater more generally. Section III treats the handling of Greco-Roman comedy in the modern world, with attention not just to literary translations and stage-productions, but to more modern media such as radio and film.

The collection will be of interest to students of ancient comedy as well as to all those concerned with how literary and theatrical traditions are passed on from one time and place to another, and adapted to meet local conditions and concerns.

[Copyright: 7013df6afb0316a757559eccaebe64cf](#)